

COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

Provincia di Cremona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

Verbale n. 6 del 23.07.2018

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 27/12/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr parere del 18.12.2017).

In data 26/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (cfr relazione /verbale del 06.04.2018), determinando un risultato di amministrazione di euro 457.933,69 così composto:

fondi accantonati	per euro 119.334,95;
fondi vincolati	per euro 0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro 71.700,00;
fondi disponibili	per euro 266.898,74.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

n. 8 del 26.04.2018 (cfr parere /verbale del 18.04.2018).

n. 11 del 19.06.2018 (cfr parere /verbale del 14.06.2018).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n°== del =====

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

- Delibera n° deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 12.05.2018 con la quale sono apportate, ai sensi dell'art 175, comma 5-bis, lettera d), del D.Lgs 267/2000, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza:

- determinazione n. 31 del 21.03.2018 del servizio Amministrativo-Contabile di adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. E) D.Lgs. n. 267/2000;
- determinazione n. 39 del 26.03.2018 del servizio amministrativo-contabile di variazione compensativa macro-aggregati ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lett. A) D.lgs. 267/2000;

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a 88.500,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	6.000,00;
fondi vincolati	per euro	0,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro	82.500,00;
fondi disponibili	per euro	0,00;

In data 19/07/2018 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di

competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dal responsabile del servizio amministrativo-contabile;
- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio amministrativo-contabile attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dichiarazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. l'aggiornamento del prospetto dimostrativo della possibilità di raggiungere gli obiettivi del pareggio di bilancio e dei saldi di finanza pubblica;
- e. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale che non ha subito variazioni e che risulta essere quello allegato al bilancio di previsione non essendo intervenute variazioni;
- f. i prospetti dimostrativi degli altri vincoli di finanza pubblica, che non hanno subito variazioni.

Il Revisore, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g), per il quale riscontra che non sono pervenute dagli Organismi partecipati segnalazioni da richiedere l'accantonamento a copertura di perdite e che gli Uffici non hanno segnalato nuove e sopravvenute esigenze e nuove/maggiori risorse.

Il Revisore, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento non si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione;

Il Revisore procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +	VARIAZIONI	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.876,00			26.876,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	88.500,00			88.500,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	831.789,38			831.789,38
2	Trasferimenti correnti	74.747,00			74.747,00
3	Entrate extratributarie	330.893,00			330.893,00
4	Entrate in conto capitale	34.000,00			34.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-
6	Accensione prestiti				-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	606.577,00			606.577,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	362.250,00			362.250,00
	Totale	2.240.256,38		-	2.240.256,38
	Totale generale delle entrate	2.355.632,38		-	2.355.632,38
	Disavanzo di amministrazione				-
1	Spese correnti	1.198.605,38	9.511,31	9.511,31	1.198.605,38
2	Spese in conto capitale	116.500,00			116.500,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie				-
4	Rimborso di prestiti	71.700,00			71.700,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	606.577,00			606.577,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	362.250,00			362.250,00
	Totale generale delle spese	2.355.632,38		9.511,31	2.355.632,38

TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	597.965,12		597.965,12
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	965.461,13		965.461,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	74.747,00		74.747,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	408.826,84		408.826,84
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	34.000,00		34.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	606.577,00		606.577,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	365.242,10		365.242,10
	Totale	2.454.854,07	-	2.454.854,07
	Totale generale delle entrate	3.052.819,19	-	3.052.819,19
1	<i>Spese correnti</i>	1.506.082,16		1.506.082,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	160.920,62		160.920,62
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	71.700,00		71.700,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			-
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	606.577,00		606.577,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	378.519,54		378.519,54
	Totale generale delle spese	2.723.799,32	-	2.723.799,32
	SALDO DI CASSA	329.019,87	-	329.019,87

Il Revisore prende atto che, come evidenziato nel prospetto riassuntivo di seguito riportato, non sono oggetto di variazione le annualità 2019 e 2020:

2018	
Minori spese (programmi)	9.511,31
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	9.511,31
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	9.511,31
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	9.511,31

2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

2020	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	0,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	0,00

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
		597.965,12			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		26.876,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.237.429,38 0,00	1.222.229,38 0,00	1.228.063,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.198.605,38 0,00 40.798,38	1.153.529,38 0,00 49.521,10	1.157.468,64 0,00 58.847,58
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		71.700,00 0,00 0,00	68.700,00 0,00 0,00	70.595,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-6.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.000,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	82.500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	34.000,00	34.000,00	34.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	116.500,00 0,00	34.000,00 0,00	34.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	147.860,78	147.860,78	111.286,81	36.573,97
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	161.695,32	161.695,32	33.319,75	128.375,57
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V				
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX	4.616,49	4.616,49	1.139,20	3.477,29
TOTALE	314.172,59	314.172,59	145.745,76	168.426,83

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	340.523,95	340.523,95	167.775,93	172.748,02
Titolo II	54.146,62	54.146,62	48.818,13	5.328,49
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	32.657,45	32.657,45	25.001,30	7.656,15
TOTALE	427.328,02	427.328,02	241.595,36	185.732,66

Il Revisore, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza così riassunto:

	2018	2019	2020
FPV di parte corrente	€ 26.876,00		
FPV di parte capitale	€ -		
entrate titoli 1,2,3,4 e 5	€ 1.256.229,38	€ 1.256.229,38	€ 1.262.063,64
Entrate finali valide ai fini saldo finanza pubblica	€ 1.283.105,38	€ 1.256.229,38	€ 1.262.063,64
spese titolo 1	€ 1.177.405,38	€ 1.153.529,38	€ 1.157.468,64
a dedurre fondi non impegnabili	€ 40.782,08	€ 49.521,10	€ 58.847,58
spese titolo 2	€ 116.500,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00
a dedurre fondi non impegnabili			
spese titolo 3			
Spese finali valide ai fini saldo finanza pubblica	€ 1.253.123,30	€ 1.138.008,28	€ 1.132.621,06
spazi da patti nazionali e regionale ottenuti	€ -		
spazi da patti nazionali e regionale ceduti o da rimborsare			
Equilibrio finale	€ 29.982,08	€ 118.221,10	€ 129.442,58

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Il Revisore:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì 23.07.2018

IL REVISORE

Dott. Filippo Ballatore